



**Il voto nel 2014**  
Il presidente del Piemonte  
«Importante un'ampia convergenza su di lei»

## Amministrative 2014

# Cota: larghe intese per sostenere il sindaco di Susa

### La proposta per ricandidare la Amprino (Pdl) piace al Pd Saitta

«Susa è strategica per il futuro della Torino-Lione. Sarebbe significativo ci fosse un'ampia convergenza sul sindaco uscente Gemma Amprino».

Sul piazzale della Maddalena a Chiomonte, Roberto Cota, governatore leghista del Piemonte, ragiona a voce alta delle prossime elezioni comunali nella città che dovrebbe diventare stazione internazionale della Torino-Lione. Accanto a lui il presidente della Provincia, il Pd Antonio Saitta che rimanda le scelte al suo partito anche se subito dopo aggiunge che «sindaci coraggiosi che affrontano in prima linea

questa emergenza non dovrebbero essere lasciati soli alle prossime elezioni». Più in là c'è l'ex sottosegretario ai Trasporti del pdl, Mino Giachino, che da tempo ha messo la pulce nell'orecchio del ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi e che più tardi lo farà con il vice-premier.

Gemma Amprino arriva quando il colloquio è al termine e a chi gli descrive il ragionamento come «un grande inciucio», risponde: «E' un termine negativo mentre credo sia interessante avviare un percorso che vada oltre le

bandiere di appartenenza».

Arriva il ministro e inizia la visita al cantiere. Renzo Pinard, sindaco di Chiomonte, indossa la fascia tricolore. Il discorso resta sospeso ma riprenderà più tardi all'imbocco del tunnel geognostico dove Giachino accompagna i due amministratori.

Alfano viene informato delle prossime scadenze elettorali: c'è anche chi ricorda il fallimento di una grande alleanza Sì Tav alle comunali di Avigliana. Ma qui la situazione è diversa. Nei prossimi mesi potrebbero arrivare a Susa e anche a Chiomonte investimenti per decine di milioni come compensazioni. Non è un caso che Saitta ne parli con insistenza con Alfano. E non è un caso che Cota annunci, per la prossima settimana, un tour tra gli amministratori e gli imprenditori vittime di minacce e attentati. E non è un caso che proprio ieri a Roma il vicepresidente dell'Osservatorio, Osvaldo Napoli, e l'assessore regionale ai Trasporti, abbiano passato un paio d'ore con Ettore Incalza, il capo della task force del ministero che il 1 ottobre sbloccherà le compensazioni.

Marco Scibona, senatore del M5S, va all'attacco: «Ercole Incalza è indagato con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa nell'inchiesta Tav di Firenze: non possiamo che rilevare l'inopportunità della sua presenza nella task force chiedendo al Ministro Lupi di pregarlo di farsi da parte, se ci riesce!».

[M.TR.]

### COMPENSAZIONI Elenco delle opere varato il 1° ottobre Grillini all'attacco